

# View

L'APPROFONDIMENTO DE **IL GIORNALE DI VICENZA**

#3

DICEMBRE 2023

# GIOIELLI D'ITALIA

La rinascita delle ville venete

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Vicenza - Supplemento al numero ordinario de Il Giornale di Vicenza - Direttore responsabile Marino Smiderle



**T**rasformare anni di esperienza vissuti in ogni angolo del mondo nella scintilla che accende l'anima di un giardino e porta benessere e bellezza. È la storia di Kristian Buziol, di Asolo, tra i nomi di punta del garden design italiano. Studi di agraria, per cominciare, poi il desiderio di spingersi lontano per trasformare in arte la propria professione, infine una convinzione: «Un giardino – come ama ripetere – è fatto di un complesso di elementi che, naturalmente, portano a incontrare il fascino». Da qui una ricerca che lo ha portato e ancora lo porta ad analizzare in profondità dettagli come profumi, colori, forme e relazione con i luoghi perché, come spiega «non si può realizzare lo stesso giardino in due ambienti diversi». Una cura, questa, che ha generato negli anni oltre 500 progetti di design firmati Buziol, tra i quali il recente recupero del giardino di villa Freya, ad Asolo che gli è particolarmente caro. Quanto al procedimento seguito, il “metodo Buziol” parte dallo stimolo della sensorialità, comincian-

## KRISTIAN BUZIOL

# PROFUMI E MAGIA

Il giardino di villa Freya

do con l'olfatto. «Per questo – spiega – i miei giardini sono sempre profumati». Poi, l'attenzione si sposta sui colori, con riferimento allo studio del fogliame e ai suoi cromatismi stagionali, prendendo in considerazione anche fusti e forme. Il risultato è un disegno coordinato che trasmette bellezza non solo in senso estetico e seguendo lo scorrere del tempo circonda una casa di vita.

Così è stato anche per villa Freya, casa dell'esploratrice britannica Freya Stark che aveva scelto i colli asolani come proprio “buen retiro” tra libri, carte geografiche e ricordi di viaggi, in particolare in Medio Oriente. Di Asolo, la dimora è uno dei simboli, ma rispetto alle origini, quando a Buziol è stato chiesto dall'attuale proprietà di prendersi cura del giardino, solo una piccola parte era rimasta intatta. «Parliamo di una quota compresa tra il 10 e il 20 per cento – precisa il designer -. L'idea era di riportare il giardino il più possibile al suo aspetto originale. Il primo passo è stato ripulire i cespugli e le erbacce e occuparci di tutto ciò che era invaso dalla vegetazione. Poi abbiamo dovuto analizzare le piante, elencarle e decidere se mantenerle o sostituirle». Ciò di cui Buziol disponeva, erano fotografie d'epoca del giardino durante gli oltre 50 anni di residenza asolana di “Dame Freya”. Fortunatamente, uno dei suoi collaboratori della donna era ancora in vita e intrecciando foto e ricordi, Buziol è riuscito a tornare alle origini del giardino. Giardino che, dopo la cura, è tornato in perfette condizioni: la villa riconoscibile per le pareti che danno sul giallo, emerge nuovamente da un paesaggio che la stampa britannica ha definito “magico”. Attorno, tra carpini e siepi di bosso, fioriscono, tra gli altri, glicini, iris, e peonie. Ci sono anche frutti come uva, fichi e prugne e in linea col pensiero di Buziol, ciò che Freya Stark scelse e oggi è tornato a splendere, soddisfa vista, tatto, olfatto e gusto ed è tornato alla bellezza originaria.

Scopri di più su [www.kristianbuziol.it](http://www.kristianbuziol.it)

